



COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE
TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SERVIZIO: Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: ZANCANARO ARIANNA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SECIGEDI450 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E
CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS 267/2000 E ARTT.
17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS 36/2023 E S.M.I., TRAMITE
TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA ALLA DITTA MARKING S.A.S. DI GIORGIO LISI
E C., PER LA FORNITURA DI ACCESSORI PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE
DELLA SPIAGGIA LIBERA DEDICATA AGLI ANIMALI DI AFFEZIONE. IMPEGNO
DI SPESA DI € 2.499,78 AL BILANCIO 2026. CIG BB9F5F0B38

Proposta di determinazione (PDD) n. 1169 del 12/05/2026

Determinazione (DD) n. 1065 del 14/05/2026

Fascicolo N.461/2026 - DETERMINA: PROMOZIONE SPIAGGIA CANI

Il Direttore

Premesso che

con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 57 del 18.12.2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30.12.2025 sono stati approvati, per gli anni 2026-2028, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del D. L. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione, Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e Allegato 3 "Programma 2026-2028 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa");

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26 marzo 2026 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;

con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;

gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed i relativi allegati;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;

le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;

il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

Richiamato il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, perfezionato in data 9/10/2025;

Dato atto della deliberazione di Giunta comunale n. 220 del 28/10/2025, con la quale il Comune di Venezia ha specificatamente aderito al Protocollo di legalità sopra richiamato, specificando che, quale stazione appaltante, dovrà adeguarvi i propri bandi e contratti di lavori, servizi e forniture, inserendo le clausole ivi indicate e dovrà sovrintendere all'adempimento delle procedure previste per le imprese aggiudicatrici dei lavori, servizi e forniture;

Richiamati altresì

l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023, che prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;

il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;

l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste; l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

l'art. 25 D.Lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Rilevato che

lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici, svolge attività volte a promuovere l'educazione dei cittadini alla cura degli animali di affezione quale obiettivo strategico indicato nel DUP Sezione Strategica 2026, nell'ambito della missione M9_3.4 "Tutela, cura e benessere degli animali" per cui l'Amministrazione ha deciso di impegnare le risorse per realizzare la propria strategia in aderenza ai Goals dell'Unione Europea;

il Comune di Venezia ha individuato con DGC n. 133/2016 nell'isola del Lido di Venezia, una porzione di arenile di libera fruizione nei pressi della zona Murazzi da dedicare agli animali di affezione, su cui pertanto è consentito l'accesso ai cani accompagnati;

Ritenuto pertanto di promuovere la spiaggia dedicata agli animali d'affezione con attività finalizzate a diffondere la conoscenza di questa opportunità accessibile per tutti i proprietari di cani che vogliano sostare nella spiaggia in compagnia del proprio amico a 4 zampe e a tale scopo prevedere la fornitura di accessori (pet gadget) da distribuire nel corso della prossima stagione balneare, così composti:

- n. 100 sacche zaino nylon 210D con doppia corda di chiusura e rinforzo in contrasto agli angoli - dimensioni: cm 33x45 ca di colore bianco;
- n. 50 borracce da 500 ml in BPA free di colore bianco;
- n. 50 teli in microfibra di colore bianco cm. 45X30.

Ogni articolo sopra indicato, sacche, borracce e teli, deve essere personalizzato con stampa di immagine in quadricomia che verrà fornita e con il logo ufficiale del comune di Venezia.

La fornitura comprende anche:

- n. 100 snack monodose per animali;
- n. 100 ciotoline;
- n. 100 giocattolini pet (palla);
- n. 100 volantini in formato A5 170 gr.;

Rilevato che

sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate;

all'interno del M.E.P.A. la predetta fornitura è reperibile nel bando/categoria merceologica Indumenti generici e accessori;

alla fornitura oggetto del presente provvedimento è stato associato il codice ATECO 32.99.9 "Fabbricazione di altri articoli n.c.a";

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i;
- l'art. 50, comma 1, let. b del D.Lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria

e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto;

Dato inoltre atto che

il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è la d.ssa Arianna Zancanaro;

il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Condizioni esecutive e Relazione Tecnica, disponibili agli atti;

Ritenuto

di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, per l'acquisizione della fornitura in oggetto mediante il MEPA;

opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;

opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea;

Visto che:

è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante la richiesta informale di preventivo, agli atti, ai cui esiti è stato individuato l'operatore economico Marking s.a.s. di Giorgio Lisi E C. - P. Iva 03201390287, con sede in Via Tamburin, 42 - 35010 Limena (PD);

la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 6289805 del 04.05.2026 rivolta alla ditta Marking s.a.s. di Giorgio Lisi E C. per la fornitura sopra specificata, ponendo una base d'asta di € 2.049,00= (o.f.e.);

Visto che la ditta ha risposto alla soprarichiamata trattativa con la presentazione della relativa offerta (Allegato: Offerta economica Rdo OE_NG6289805) di importo pari a € 2.049,00=(o.f.e.), rendendosi disponibile ad effettuare la fornitura secondo quanto previsto nelle condizioni esecutive;

Valutata l'offerta presentata dall'impresa rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato;

Ritenuto pertanto di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, la fornitura avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta Marking s.a.s. di Giorgio Lisi E C. - P. Iva 03201390287, per un importo complessivo di € 2.499,78=(o.f.i);

Visti e richiamati

il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;

l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di pantouflage);

Dato atto

del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023;

del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 36/2023;

del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;

di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 2023/397378 del 22/08/2023;

per l'Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni del Verde Pubblico, di cui fa parte lo scrivente servizio, con nota PG 61938 del Direttore di Area trasmessa in data 05.02.2024, sono state stabilite le modalità in cui gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 saranno sottoposti a verifica, precisando che ciò avverrà trimestralmente mediante un'estrazione dal programma in uso nel Comune di Venezia " IKW Repertorio".

che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;

che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento;

che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;

che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;

che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato

rispetto del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025, come previsto dal vigente PIAO;

che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

che è stata acquisita, meditante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del D.Lgs. 165/2001 e del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025;

che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG 2026/240652, la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;

che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno;

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 D.Lgs. 36/2023, all'affidamento della fornitura di accessori per attività di promozione della spiaggia libera dedicata agli animali di affezione, stabilendo che:

- il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di promuovere la spiaggia dedicata agli animali d'affezione con attività in tal senso finalizzate;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di accessori per attività di promozione della spiaggia libera dedicata agli animali di affezione;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base

sono state esposte in premessa;

- il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;

2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, la fornitura in oggetto alla Ditta Marking s.a.s. di Giorgio Lisi E C. - P. Iva 03201390287 per € 2.049,00= oltre iva al 22% pari ad € 450,78=, per un totale complessivo di € 2.499,78= (o.f.i.);

3. **di impegnare** la somma complessiva di € 2.499,78= (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Marking s.a.s. di Giorgio Lisi E C. - P. Iva 03201390287;

4. **di imputare** la somma complessiva di € 2.499,78= (o.f.i.) al cap. 34003, art. 12 - "Altri beni di consumo" azione di spesa SECIGEDI450 - Acquisto attrezzature per spiaggia libera e area cani - cod. gestionale 999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti - Bilancio 2026,

CIG BB9F5F0B38;

5. **di dare atto**, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dalla data della stipula del contratto in Mepa al 29/05/2026;

6. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno;

7. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;

8. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

9. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

10. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D.Lgs. 36/2023.

Il Direttore
MARCO MASTROIANNI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 14/05/2026